

Allegato – Piano formativo del Corso di Alta Formazione in:

La Tarda Antichità: Metodologie della ricerca

Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Tipologia del Corso	Corso di Alta Formazione
Denominazione	<i>La Tarda Antichità: Metodologie della ricerca</i>
Dipartimento proponente	Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Direttore del Corso:	GIANFRANCO AGOSTI
Numero minimo e massimo di ammessi	Minimo numero di iscritti: 8 Numero massimo: 20
Requisiti di ammissione	<p>Laurea di primo livello, laurea specialistica o magistrale o laurea di ordinamento precedente al DM 509/99, nelle seguenti classi di laurea:</p> <p>L-1 Beni culturali; L-5 Scienze del turismo; L-10 Lettere; L-42 Storia; LM-2 Archeologia; LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità; LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia; LM-84 Scienze storiche</p> <p>Possono accedere al Corso di Alta Formazione "La Tarda Antichità: Metodologie della ricerca" studenti in possesso di titoli di studio rilasciati da Università straniere, presentando diploma corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana con legalizzazione e di dichiarazione di valore</p>



Obiettivi formativi	Il Corso si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a fornire strumenti, metodi e competenze utili ad affrontare in autonomia una ricerca filologica e storica sulla Tarda Antichità, preparando alla stesura di un progetto di ricerca di dottorato o di un progetto finanziabile da istituzioni nazionali ed internazionali e alla realizzazione di articoli scientifici.
Risultati di apprendimento attesi	Acquisizione di competenze sulle principali problematiche storico-culturali della Tarda Antichità; sviluppo delle capacità di elaborare un progetto di ricerca e di effettuare in autonomia una ricerca scientifica.

Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	(SSD)	CF U	Ore	Tipologia	Lingua
Modulo 1 Lezioni: <i>Problemi di definizione e di periodizzazione</i> Seminario: <i>Gli strumenti della ricerca: repertori, lessici, riviste, manuali, database e altre risorse elettroniche</i>	Arnaldo Marcone (Univ. Roma3) - Panagiotis Agapitos (Univ. Cipro) - Ignazio Tantillo (Univ. Cassino)	L-ANT/o3 ; L-FIL-LET/02	1	8	Lezioni: 9-13; 14.30-16.30 Seminari o (16.30-18.30)	Italiano e Inglese
Modulo 2						



<p><i>Lingue e culture I</i></p> <p>Lezioni: <i>La cultura latina e greca; la cultura siriana</i></p> <p>Seminario: <i>il multiculturalismo dell'Egitto tardoantico (con analisi di case studies)</i></p>	<p>-Luca Mondin (Univ. Venezia)</p> <p>- Alberto Camplani</p> <p>- Gianfranco Agosti</p> <p>- Paola Buzi</p>	<p>L-FIL-LET/04;</p> <p>L-FIL-LET/06;</p> <p>L-FIL-LET/05</p> <p>L-OR/02</p>	<p>1</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni: 9-13, 14.30-16.30</p> <p>Seminari o: 16.30-18.30</p>	<p>Italiano</p>
<p>Modulo 3 <i>Lingue e culture II</i></p> <p>Lezioni: <i>La cultura etiopica; il sorgere dell'Islam; il mondo iranico</i></p> <p>Seminario: <i>Le modalità della comunicazione scientifica: come si prepara una relazione, un seminario, un poster</i></p>	<p>-Alessandro Bausi (Univ. Hamburg)</p> <p>-Michelina Di Cesare</p> <p>-Andrea Piras (Univ. di Bologna)</p>	<p>L-Or/07;</p> <p>L-OR/11;</p> <p>L-OR-14</p>	<p>1</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni: 9-13; 14.30-16.30</p> <p>Seminari o: 16.30-18.30</p>	<p>Italiano</p>
<p>Modulo 4: <i>Le vie della comunicazione</i></p> <p>Lezioni: <i>I documenti papirologici fra storia e letteratura; comunicare con le statue</i></p>	<p>- Jean-Luc Fournet (Collège de France)</p> <p>- Paolo Liverani (Univ. di</p>	<p>L-FIL-LET/07</p> <p>L-ANT/03</p> <p>L-FIL-</p>	<p>1</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni: 9-13</p>	<p>Italiano Francese</p>



<p>Seminari: <i>L'epigrafia tardoantica di Roma: case studies</i></p> <p><i>Fra letteratura e iconografia: case studies</i></p>	<p>Firenze)</p> <p>- Silvia Orlandi</p> <p>- Paolo Liverani, Gianfranco Agosti</p>	<p>LET/05</p>			<p>Seminari : 14.30-16.30; 16.30-18.30</p>	
<p>Modulo 5 <i>Tempi, luoghi, spazi, istituzioni I</i></p> <p>Lezioni. <i>La pars Occidentis</i></p> <p>Seminari: <i>Come si legge un contesto archeologico tardoantico</i></p> <p><i>Le possibilità di fare ricerca in Italia e all'estero</i></p>	<p>- Jason Moralee (Univ. Amherst)</p> <p>- Giovanni Cecconi (Univ. di Firenze)</p> <p>- Francesca Romana Stasolla</p>	<p>L-ANT/03 ; L-ANT/08</p>	<p>1</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni: 9-13</p> <p>Seminari : 14.30-18.16.30; 16.30-18.30</p>	<p>Italiano Inglese</p>
<p>Modulo 6 <i>Tempi, luoghi, spazi, istituzioni II</i></p> <p>Lezioni: <i>La pars Orientis</i></p> <p>Seminario <i>La stesura di</i></p>	<p>- Denis Feissel (CNRS)</p> <p>- Giusto Traina (Univ. Sorbonne)</p> <p>- Daniele Bianconi</p>		<p>1</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni: 9-13; 14.30-16.30</p>	<p>Italiano Frances e Inglese</p>



<i>un progetto di ricerca (di dottorato e non) sulla tarda antichità</i>					Seminari o: 16.30- 18.30	
<p>Modulo 7</p> <p>Lezione <i>L'edizione digitale dei testi tardoantichi: teoria e prassi</i></p> <p>Seminario: <i>I progetti internazionali nel campo della tarda antichità</i></p> <p><i>La stesura di un articolo scientifico: teoria e prassi</i></p>	-Francesco Stella (Univ. di Siena)		1	8	<p>Lezione: 9-13</p> <p>Seminari 14.30- 16.30; 16.30- 18.30</p>	Italiano e inglese

Prova finale	<i>Elaborato di un progetto di ricerca (da consegnare una settimana prima della fine del corso)</i>		1		
Altre attività	<i>Analisi di un testo letterario, di una fonte storica, di un manufatto librario: dall'osservazione alla produzione di un articolo scientifico. Correzione degli elaborati</i>		1	8	Seminari: ore 9-13 14.30-18.30
TOTALE			9 CFU		

Inizio delle lezioni	Venerdì 5 aprile 2019
Calendario didattico	Venerdì 5 aprile (modulo I); venerdì 12 aprile (modulo II), martedì 16 aprile (modulo III); venerdì 3 maggio (modulo IV); venerdì 10 maggio (modulo V); giovedì 16 maggio (modulo VI); venerdì 24 maggio (modulo VII); venerdì 7 giugno 2019 (Altre Attività)



Lingua di erogazione	Italiano, Inglese, Francese
CFU assegnati:	9 CFU
Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti relativi curricula brevi (max mezza pagina)	Gianfranco Agosti, Paola Buzi, Alberto Camplani, Daniele Bianconi, Michelina de Cesari, Silvia Orlandi, Francesca Romana Stasolla (per i curricula si veda l'allegato I)
Modalità di frequenza delle attività didattiche	Obbligatoria almeno il 75% delle ore di corse
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Stage	
Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	500 Eur
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento	
Eventuali Convenzioni con enti pubblici e privati o altre Università nazionali o estere	

Allegato I

Curricula brevi dei docenti Sapienza

GIANFRANCO AGOSTI (Direttore del Corso)

Professore associato di Filologia Classica, con abilitazione alla I fascia (sia in Filologia Classica che in Letteratura Greca). È stato Fellow del *Center for Hellenic Studies* (Washington DC) nell'a.a. 1995-1996; borsista della *Fondation Hardt* (1993); Assegnista di ricerca in Papirologia (Univ. di Messina, 2001-2005); Chercheur Associé Étranger al *CNRS – UMR 7044, Université Marc Bloch, Strasbourg II* (2006); Directeur d'étude invité, Università di Parigi Sorbonne, *EPHE* (2008); Professeur invité a Paris-IV-Sorbonne (2012); Member of the Institute of Advanced Study (Princeton) 2016. È qualificato come Professore ordinario in Francia (8ème section). È autore di numerose pubblicazioni sulla letteratura, la papirologia, l'epigrafia tardoantiche (fra i volumi, l'edizione del canto V della *Parafrasi giovannea* di Nonno di Panopoli, Firenze 2003; e l'edizione con comm. e trad. dei canti 25-39 di Nonno, Milano 2004). Ha tenuto più di 150 conferenze e seminari in università italiane e estere. È membro del consiglio direttivo della *European Summer School of Classics* (Trieste), del *Groupe des métriciens romands DAMON* (Univ. de Fribourg, Genève, Lausanne) e dell' *Association des Études Grecques*. Fa parte del comitato scientifico della rivista *Incontri Triestini di Filologia Classica*; è redattore della rivista di poesia comparata "Semicerchio" e della rivista "Studi Oliveriani"; direttore, con M. Fernandelli, della rivista sulla fortuna dell'antico *CentoPagine*. È anonymous referee di varie riviste italiane e straniere. È coordinatore della sezione di Filologia del Collegio di Dottorato in Filologia e Storia del Mondo Antico (Sapienza Università di Roma). È Membre Associé dell'UMR 8167 Orient et Méditerranée, *Centre d'Histoire et Civilisation de Byzance* (Sorbonne - Collège de France) e membro dell' *Academy of Europe* (Section of Classical and Oriental Studies)

PAOLA BUZI

Professore Ordinario di Egittologia e Civiltà Copta (s.d. L-OR/02, s.c. 10/N1). Laureatasi presso La Sapienza Università di Roma nel 1995 - dove ha studiato Egittologia con Alessandro Roccati e Lingua e letteratura copta con Tito Orlandi - ha conseguito nel 2002 nel medesimo ateneo il dottorato di Ricerca in Egittologia. Per cinque anni ha poi collaborato con il Dipartimento di Archeologia dell'Alma Mater Università di Bologna in qualità di assegnista di ricerca, combinando interessi di Egittologia e di Cultura copta. Da gennaio a ottobre 2010 ha lavorato presso la Universität Hamburg, su incarico dell' *Akademie der Wissenschaften zu Göttingen*, allo scopo di catalogare i manoscritti copti conservati in Germania. Dal 1 novembre 2010 al 31 gennaio 2017 è stata Ricercatore a tempo indeterminato. Agli interessi di tipo storico-letterario e codicologico unisce da sempre quelli per la ricerca archeologica, egittologica e coptologica. Ha partecipato a numerosi scavi in Italia e in Egitto. Dal 2002 è membro della Missione Archeologica dell'ateneo bolognese e della Sapienza a Bakchias (Fayyum, Egitto), di cui dal 2008 è co-direttrice. Dal 2014 è anche vice-direttore della missione archeologica a Manqabad (Assyut, Egitto) diretta da Rosanna Pirelli (Università di Napoli "L'Orientale"). È membro del *board* dell'*International Association of Coptic Studies* (IACS), dell'*International Association of Egyptologists* (IAE), dell'*Accademia Ambrosiana* (Classe di Scienze Africane). È collaboratore

scientifico del Corpus dei Manoscritti Copti Letterari (CMCL), impresa diretta da T. Orlandi; del International Association for Coptic Studies (IACS) e dell'Istituto Italiano per la Cultura Egiziana (IICE). Tra le principali collaborazioni scientifiche internazionali si segnalano: la partecipazione al progetto Comparative Oriental Manuscript Studies (Team 4: Cataloguing), supportato dalla European Science Foundation e la collaborazione con la Akademie der Wissenschaften zu Göttingen *ai fini della catalogazione dei manoscritti copti conservati in Germania (Katalogisierung der Orientalischen Handschriften in Deutschland)*. È autrice di un centinaio di pubblicazioni di carattere archeologico, storico-letterario, papirologico.

ALBERTO CAMPLANI

Professore associato di Letteratura cristiana antica e abilitato come professore di prima fascia per i settori M-STO/07 (dal 2013) e L-FIL-LET / 06 (dal 2017). È conferenziere presso l'Istituto Patristico Augustinianum. Suoi campi di ricerca: Letteratura e storia del cristianesimo e dello gnosticismo nell'Egitto e nella Siria-Mesopotamia della tarda antichità. Ha coordinato l'unità locale (Roma) del PRIN (Progetto di ricerca di interesse nazionale) 2006-2008: "Cristianesimo e mondo mediterraneo: pluralità, convivenze e conflitti religiosi tra città e periferie (I-VIII secolo)", e coordina la medesima unità locale per il PRIN 2008-2010 dedicato alle forme di convivenza proposte dal cristianesimo alla società tardoantica fino all'Europa medievale. È membro del gruppo di ricerca "Origene e la tradizione alessandrina" e del board dell'International Association of Coptic Studies in qualità di organizzatore del congresso internazionale di studi copti del settembre 2012 (Roma). È stato vicedirettore di Adamantius, Rivista del Gruppo Italiano di Ricerca su "Origene e la tradizione alessandrina". Dal 1 gennaio 2009 al febbraio 2012 ha diretto la rivista "Studi e Materiali di Storia delle Religioni". Dal 2013 dirige la rivista Adamantius. Membro dell'Accademia Ambrosiana (Milano); segretario della sezione copta; membro del Gruppo di valutazione della ricerca storica italiana (ANVUR: 2014-2016) per il MIUR.

È stato visiting professor presso le università di Angers e Amburgo, nonché conferenziere presso l'EPHE di Parigi. È autore di più di cento pubblicazioni.

DANIELE BIANCONI

Ricercatore di Paleografia (SSD: M-STO/09 – Paleografia) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (poi Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali) della Sapienza Università di Roma, presso la quale ha tenuto dall'a.a. 2008/2009 all'a.a. 2010/2011 l'insegnamento di Codicologia; dall'a.a. 2010/2011 vi insegna Paleografia greca. È stato 'professeur invité' presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Autore di due monografie e una cinquantina di articoli scientifici.

MICHELINA DI CESARE

Ricercatore a tempo determinato tipologia B in Archeologia e storia dell'arte islamica (L-OR/11) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma e Junior Fellow della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza. Ha svolto attività di

ricerca presso prestigiose istituzioni tedesche e italiane; ha tenuto conferenze e partecipato a convegni internazionali in Europa e negli Stati Uniti.

Tra le sue pubblicazioni i volumi *Jamshid's takht or Solomon's mal'ab? Archaeological Reflections on Persepolis and Istakhr in Arabic and Persian Texts (9th-15th centuries)* (Quaderni di Vicino Oriente, 9), Roma 2015; (con Heather Coffey e Alberto Saviello) *Constructing the Image of Muhammad in Europe*, Berlin - Boston, DeGruyter, 2013; *The Pseudo-Historical Image of the Prophet Muhammad in Medieval Latin Literature: A Repertory*, Berlin - Boston, DeGruyter, 2012.

SILVIA ORLANDI

Prima ricercatore, poi, dal 2006, professore associato di Epigrafia Latina presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma, da circa vent'anni si occupa, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica e altri enti di tutela, del patrimonio epigrafico di Roma. A questo scopo cura, coordinando il lavoro di numerosi giovani collaboratori, l'aggiornamento dello schedario epigrafico, bibliografico e fotografico di aggiornamento al VI volume del *Corpus Inscriptionum Latinarum*, occupandosi, parallelamente, della sua informatizzazione. All'informatica applicata all'epigrafia è dedicata anche la sua attività di immissione delle iscrizioni edite di Roma nella banca dati EDR (www.edr-edr.it), che partecipa al progetto internazionale EAGLE (European network of Ancient Greek and Latin Epigraphy: www.eagle-network.eu), di cui è stata coordinatore scientifico nel triennio 2013-2016. Tra i suoi principali filoni di ricerca, lo studio delle centinaia di iscrizioni rinvenute e conservate nel Colosseo, cui ha dedicato un volume della serie *Epigrafia Anfiteatrale dell'Occidente Romano*, e da cui sono nati numerosi saggi dedicati all'aristocrazia senatoria tardoimperiale. Ha in corso studi sulla storia dell'antiquaria, della falsificazione e del collezionismo cinquecentesco, nell'ambito dei quali ha curato l'edizione dei codici epigrafici Neap. XIII. B. 7 e XIII. B. 8 di Pirro Ligorio. Ha partecipato all'allestimento della sezione dedicata all'epigrafia del Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano e di varie mostre (*Sangue e Arena, Roma e i Barbari, Divus Vespasianus*). Dal 2016 è presidente dell'Associazione Terra Italia Onlus (<http://terraitalia.altervista.org>), che si occupa dello sviluppo e della diffusione degli studi sull'Italia romana, e dal 2017 è presidente dell'Association Internationale d'Epigraphie Grecque et Latine (AIEGL).

FRANCESCA ROMANA STASOLLA

Professore associato di Archeologia cristiana e medievale presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Sapienza, con abilitazione nazionale a professore di I fascia. Coordinatore del curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche della scuola dottorale di Archeologia; membro del Consiglio Direttivo della Summer School e della commissione Orientamento della facoltà di Lettere e Filosofia. Ha conseguito laurea, specializzazione e dottorato presso l'Università di Roma Sapienza, ed il baccalareato presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Ha lavorato come redattore per la parte medievale ed islamica per la realizzazione dell'Enciclopedia Archeologica dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Ha prestato servizio come

Archeologo Direttore presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, dove è stata Direttore del Servizio Beni Archeologici.

Socio ordinario della Società Romana di Storia Patria, membro del consiglio scientifico del centro studi "G. Ermini" di Ferentino (FR), membro delle associazioni "Storia della Città" e VIAE - Valle dell'Aniene. Membro di editorial board di varie riviste scientifiche. Svolge azione di peer review per riviste nazionali ed internazionali e per progetti. Ha partecipato a numerosi progetti archeologici nel Lazio (Roma, Foro Romano; S. Ippolito all'Isola Sacra ad Ostia), in Umbria (S. Pietro di Spoleto, Rocca di Spoleto), in Toscana (S. Reparata a Lucca), in Campania (Cimitile - NA), in Sardegna (Cornus - OR; S. Gilla a Cagliari; basilica di Saccargia a Codrongianus, SS; S. Gavino a Porto Torres - SS). Ha diretto missioni archeologiche in Siria (area del Massiccio Calcarea), in Sardegna (castello di Monreale a Sardara), nel Lazio (rocca di Cervara di Roma; Rocca d'Arce; Valle Sublacense, Civitavecchia, Campoli Appennino), in Molise (Lupara, CB), in Basilicata (Viggianello, PZ). Attualmente dirige gli scavi archeologici della città di Leopoli-Cencelle (VT) e del complesso rupestre di S. Restituta a Tarquinia. Coordina progetti di ricerca nazionali e di ateneo; ha collaborato all'allestimento del Museo del Ducato di Spoleto; ha organizzato mostre e convegni. E' autrice di oltre 120 pubblicazioni nazionali ed internazionali che vertono su problemi di archeologia urbana e del territorio, di archeologia funeraria, di cultura materiale.